



Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURE VALUTATIVE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PER LA CHIAMATA DI N. 11 PROFESSORI DI SECONDA FASCIA.

LA RETTRICE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e ii.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 456 del 10 maggio 2023, recante "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'art. 24, comma 4;
- VISTO il D.M. 7 giugno 2016, n. 120 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240,

e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95” e, in particolare, l'allegato B;

VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia, emanato con D.R. n. 2160 del 14 luglio 2023;

VISTO il D.M. n. 1560 del 1° dicembre 2023, Registrato alla Corte dei Conti il 21/12/2023 (n. 3093) con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023 (Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2023);

VISTE le richieste di copertura di posti di professori di ruolo di seconda fascia deliberate dai Dipartimenti;

VISTE le delibere del Senato Accademico dell'8 agosto 2023, punto XXI e del 13 febbraio 2024, punto XVII;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'8 agosto 2023, punto XXXII e del 13 febbraio 2024, punto XXV;

ACCERTATA la copertura finanziaria necessaria;

DECRETA

art.1

(Procedure valutative)

1. Sono indette le procedure valutative per la chiamata in ruolo di **n. 11** professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 di cui all'allegato A al presente bando.

L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, reca indicazione dei settori concorsuali e dei settori scientifico-disciplinari interessati, distinti per Dipartimento.

art. 2

(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

1. Alla procedura possono partecipare i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo di Messina, che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art.16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

3. I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

4. Al procedimento di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

art. 3.

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata e inviata per via telematica entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto all'albo on line e sul sito web dell'Ateneo, utilizzando esclusivamente l'apposita applicazione informatica reperibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unime> e seguendo le linee guida ivi indicate.

2. L'accesso alla piattaforma è possibile esclusivamente tramite credenziali SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" oppure tramite credenziali PICA/REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, qualora già in possesso del candidato.

3. Nell'ipotesi in cui non si disponga di credenziali di cui al punto precedente, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

4. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti esclusivamente in formato .pdf, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei 200 Mb.

5. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.

6. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, tenuto conto che dopo avere selezionato le funzioni "Firma e Presenta" - "Firma" non sarà più possibile apportare modifiche ai dati presenti nel sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

7. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

8. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.

9. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione "Ritira" ed, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.

10. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

11. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b. la residenza;
- c. la cittadinanza posseduta;
- d. l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;

- g. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j. di essere in possesso della condizione soggettiva di ammissibilità;
- k. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina;
- l. di avere adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A del presente bando;
- m. che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- n. che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- o. di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;

12. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

a) curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività didattiche e scientifiche svolte. Per i settori interessati, il curriculum vitae dovrà recare indicazione anche delle attività assistenziali svolte.

Il fac-simile di curriculum, predisposto al fine di agevolare la fase di valutazione, è pubblicato sul sito dell'Ateneo unitamente al presente bando di concorso;

b) elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;

c) pubblicazioni, nel numero massimo previsto nell'allegato A. L'upload può essere effettuato manualmente (dimensione massima per ciascun file 30 MB) oppure scaricando direttamente le pubblicazioni scientifiche da loginmiur. Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione;

d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4 del presente bando. L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della Commissione del relativo contenuto.

13. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "allegati" (è ammesso esclusivamente il formato .pdf).

14. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

15. La segnalazione di eventuali problemi tecnici potrà essere effettuata dai candidati esclusivamente contattando il servizio di "Supporto" offerto da Cineca, raggiungibile tramite il link presente in piattaforma, nella pagina del bando.

Il servizio suindicato garantirà il riscontro alle richieste pervenute entro e non oltre le 24h lavorative precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando.

16. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

17. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando, è disposta con decreto motivato del Rettore da notificare all'interessato.
2. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risultino non veritiere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

art. 5

(Nomina della Commissione)

1. Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura da parte di due o più candidati, la Commissione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto ed è composta da tre docenti, di cui due di prima fascia ed uno di seconda fascia.
2. I docenti sono individuati all'interno dell'Ateneo, ove possibile, e devono afferire al settore concorsuale oggetto del bando.
3. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 legge 240/2010, possono far parte della Commissione:
 - a) i professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale;
 - b) i professori di seconda fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale per la fascia dei professori ordinari.
4. Qualora non si renda possibile individuare i docenti all'interno dell'Ateneo, la Commissione è composta da professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nelle liste dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010, individuati secondo le modalità di cui all'art. 5 del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia.
5. Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura da parte di un solo candidato, la valutazione dello stesso è effettuata dal Consiglio del Dipartimento interessato che si avvarrà di un'apposita Commissione istruttoria, composta dal Direttore del Dipartimento o suo delegato e da due docenti di prima o seconda fascia, dei quali almeno uno afferente, preferibilmente, al settore concorsuale o al macrosettore oggetto della procedura. La Commissione con compiti istruttori prende visione della documentazione del candidato, verifica i requisiti di ammissibilità alla procedura, nonché l'esistenza della dichiarazione di cui all'art. 3, c. 11, lett. k) del presente bando e, prescindendo dall'attività di ricerca e dalla produzione scientifica, già comprovata dal possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, riferisce al Consiglio di Dipartimento, trasmettendo a quest'ultimo il verbale relativo all'attività istruttoria svolta. Il Consiglio del Dipartimento interessato - nella composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia - effettua, con specifico provvedimento, la valutazione, esprimendo il giudizio conclusivo sul *curriculum*, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista, del candidato.
6. In ossequio alla raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005 n. 251, deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

art. 6

(Lavori della Commissione di valutazione)

1. La Commissione nominata secondo le previsioni di cui al precedente art. 5, commi 1-4, individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

2. I lavori devono concludersi entro quattro mesi dalla nomina.

3. La selezione avviene all'esito di una valutazione comparativa effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri predeterminati – nella prima riunione - in conformità agli standard qualitativi di cui al Titolo I del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, individuati nell'ambito dei criteri fissati con DM 344 del 04.08.2011, con riferimento alle attività di ricerca e produzione scientifica, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

In fase di valutazione si terrà anche conto, per i settori interessati, dell'eventuale attività assistenziale svolta.

Il verbale della Commissione recante i criteri di valutazione è pubblicato sul sito dell'Ateneo.

4. Ciascun membro della Commissione è tenuto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi – ai sensi dell'art. 51 c.p.c. – sia con gli altri componenti che con i candidati e una dichiarazione che qualifichi le tipologie di eventuali rapporti di collaborazione scientifica con i candidati.

5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

6. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

7. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione le seguenti attività:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;

b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

8. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

9. La valutazione dell'attività assistenziale, ove prevista, è svolta sulla base della complessiva attività clinica del candidato. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità, la complessità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

10. In conclusione, la Commissione esprime un giudizio complessivo sul curriculum, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista.

11. La Commissione, a completamento dei propri lavori, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato richiesto il posto.

art. 7

(Rinuncia del candidato alla procedura)

1. Entro sette giorni dalla pubblicazione del verbale dei criteri di valutazione sul sito dell'Ateneo, il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento, da inviare a mezzo e-mail, in formato pdf, al responsabile del procedimento.

art. 8

(Conclusione del procedimento)

1. Gli atti della procedura sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e sono pubblicati sul sito di Ateneo.

2. Nel caso in cui il Rettore necessiti di chiarimenti sulla procedura ovvero riscontri delle presunte irregolarità nello svolgimento della stessa, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine perché si pronunzi al riguardo o provveda ad eventuali modifiche.

3. L'immissione in ruolo è disposta con Decreto del Rettore.

art. 9

(Trattamento economico e previdenziale)

1. Al candidato nominato in ruolo viene applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

art. 10

(Diritti e Doveri dei Docenti)

1. I professori svolgono attività di didattica, di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

2. Nello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali i docenti sono tenuti all'osservanza dei principi dettati dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica.

art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione e nella documentazione allegata saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

I dati saranno trattati - dai soggetti autorizzati al trattamento - con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Messina, con sede legale in Piazza Pugliatti 1, 98123 – MESSINA.

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato ai seguenti indirizzi e-mail rpd@unime.it e pec: protezionedati@pec.unime.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

https://www.unime.it/sites/default/files/2022-07/Informativa_Concorsi%20e%20Selezioni%20rev%201.4.pdf

art. 12
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio al Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con Decreto Rettorale n. 2160 del 14 luglio 2023 e alla normativa vigente in materia.
2. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo.
3. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Belsano, Responsabile Unità Operativa Docenti (e-mail: uop.docenti@unime.it, tel. +39090/6768723 - 8745 - 8725).

LA RETTRICE
Prof.ssa Giovanna Spatari

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
11/A1 (Storia medievale)	M-STO/01 (Storia medievale)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che riguardano l'ampio arco cronologico che va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dei tempi antico e moderno. Il settore è caratterizzato da interdisciplinarietà e da un vasto ventaglio di istanze metodologiche che tengono conto della caratteristica connotazione europea e italiana, ma si aprono anche a una indagine sui diversi aspetti dell'espansione europea e quindi di contatto con le altre culture - comprese quelle delle aree orientali e bizantine - che hanno la loro origine proprio nell'età medievale. Il settore comprende anche la storia dell'Europa Orientale in età medievale; include, infine, le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, delle relazioni di genere, culturali, militari del periodo considerato. Comprende altresì gli studi relativi alla metodologia, alle fonti, alla storiografia e alla didattica del settore.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 20</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne.</p>		

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/D4 (Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente)	MED/12 (Gastroenterologia)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle Malattie cutanee e veneree con specifiche competenze nella fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie della cute, delle mucose e degli annessi cutanei in età pediatrica e adulta; il settore ha specifica competenza nella dermatologia allergologica e professionale e nella venereologia, nella dermochirurgia e nella dermatologia oncologica. Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo delle Malattie infettive con specifiche competenze nella fisiopatologia e clinica delle malattie infettive e tropicali; il settore ha competenza clinica e di ricerca nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica e nella terapia in infettivologia, parassitologia, micologia e virologia clinica e delle malattie sessualmente trasmissibili. Il settore si interessa infine dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle Malattie dell'apparato digerente, del fegato, del distretto bilio-pancreatico e della nutrizione nonché delle loro implicazioni in termini di diagnostica e terapia strumentale, di clinica e terapia medica, di fisiopatologia. Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica e la terapia farmacologica e strumentale delle malattie dell'apparato digerente, del fegato, delle vie biliari e del pancreas, l'endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica, la fisiopatologia digestiva e nutrizionale, la semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato digerente e del fegato, l'oncologia digestiva.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale</p> <p>Struttura dell'attività assistenziale: AOU - Policlinico G. Martino - Messina, in una struttura che dovrà essere coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.</p>		

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/D2 (Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere)	MED/49 (Scienze tecniche dietetiche applicate)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della Endocrinologia generale e fisiopatologia e clinica delle malattie del sistema endocrino. Gli ambiti di competenza sono la fisiopatologia endocrina, la semeiotica funzionale e strumentale endocrino-metabolica; la metodologia clinica e la terapia in endocrinologia, diabetologia e andrologia; lo studio delle interazioni ormonali e dell'uso ed abuso degli ormoni; la fisiopatologia e clinica della riproduzione e della sessualità, dell'accrescimento, dell'esercizio fisico e dello sport; la fisiopatologia e clinica del ricambio con particolare riguardo all'obesità e al metabolismo glucidico, lipidico, elettrolitico ed osteo-minerale; la fisiopatologia e clinica applicata alla dietetica, alla medicina estetica e del benessere. Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della Nefrologia generale e fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato urinario; gli ambiti di competenza clinica e di ricerca sono la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia farmacologica e strumentale in nefrologia con particolare riguardo alla terapia dialitica. Il settore si interessa infine dell'attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della Scienza dell'alimentazione e della dietetica con riferimento alla fisiopatologia e clinica dell'alimentazione, alla dietetica e dietoterapia ed alle tecniche di valutazione dello stato nutrizionale; sono campi di competenza i principi generali di dietetica, di igiene della produzione degli alimenti (caratteristiche nutrizionali e sicurezza), di nutraceutica e nutrigenomica e di sorveglianza nutrizionale ed educazione alimentare.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale</p> <p>Struttura dell'attività assistenziale: AOU - Policlinico G. Martino – Messina, in una struttura che dovrà essere coerente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.</p>		

Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva G. Barresi”

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/A4 (Anatomia patologica)	MED/08 (Anatomia patologica)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua, nel campo dell'anatomia patologica, con specifica competenza nella diagnostica autoptica, istologica, citologica, ultrastrutturale e molecolare, con riferimento anche a settori della patologia specialistica d'organo e d'apparato che comportano specifiche competenze anatomo-cliniche.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Patologia Umana, dell'adulto e dell'età evolutiva G. Barresi.</p> <p>Struttura dell'attività assistenziale: AOU - Policlinico G. Martino - Messina.</p>		

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
05/F1 (Biologia applicata)	BIO/13 (Biologia applicata)	1

Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello studio integrato della cellula e degli organismi viventi, con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nei seguenti processi: espressione, duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica, sviluppo, differenziamento, proliferazione cellulare, biogenesi di organelli e strutture cellulari e interazione fra le cellule. Il settore studia inoltre le basi cellulari dell'attività motoria, del comportamento e dell'evoluzione. Le applicazioni biotecnologiche e di genetica generale e molecolare delle conoscenze nei processi di cui sopra costituiscono un aspetto pertinente al settore. L'apprendimento e l'utilizzo di tutte le tecnologie biologiche avanzate, comprese le tecnologie ricombinanti e l'utilizzo di animali transgenici, è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Numero massimo di pubblicazioni: 24

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Struttura dell'attività assistenziale: AOU - Policlinico G. Martino – Messina - UOSD Biochimica Clinica.

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
03/D1 (Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari)	CHIM/11 (Chimica e biotecnologia delle fermentazioni)	1

Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattica - formativa nel campo degli aspetti farmaceutici generali ove il settore è caratterizzato da studi su prodotti di origine naturale, biotecnologica o di sintesi, dotati di comprovata attività farmacologica. Relativamente alle classi dei farmaci, il settore sviluppa la progettazione, il disegno molecolare, la sintesi e lo studio delle relazioni tra struttura chimica ed attività biologica. Oggetto di studio è anche l'elucidazione, a livello molecolare, del meccanismo d'azione dei farmaci, nonché gli aspetti chimico-tossicologici connessi al loro utilizzo. Sono, inoltre, oggetto di interesse del settore le tecniche di preparazione estrattive e sintetiche dei farmaci, radiofarmaci, gli aspetti chimico-tecnologici connessi alla produzione industriale, l'analisi qualitativa e quantitativa delle sostanze aventi attività biologica o tossicologica, nonché dei medicinali e dei loro metaboliti. Per quanto concerne l'aspetto nutraceutico-alimentare, oggetto di studio sono: la composizione chimica e le proprietà nutrizionali di alimenti naturali e trasformati, prodotti dietetici, integratori ed alimenti salutistici; gli aspetti chimico-tecnologici connessi alla produzione industriale degli stessi; le modifiche indotte dai processi di conservazione; i componenti responsabili di potenziali allergie ed intolleranze o di rischio tossicologico da contaminazione; l'uso e lo sviluppo di tecniche e metodi di dosaggio convenzionali ed innovativi, applicate anche al controllo di qualità. Per quanto concerne gli aspetti biotecnologici, il settore sviluppa i temi di ricerca che approfondiscono le conoscenze di base necessarie per la progettazione di processi industriali che utilizzano microrganismi, colture cellulari, enzimi immobilizzati. Include, inoltre, il controllo e la validazione dei processi fermentativi e dei prodotti ottenuti, con riferimento ai processi biotecnologici in uso nell'industria farmaceutica, chimica, alimentare e nel risanamento ambientale. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e Storia della Chimica ed il suo contenuto si addice a discipline di insegnamento avanzate e ad elevato grado di complessità congruenti con la presente declaratoria.

Numero massimo di pubblicazioni: 24

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
14/C1 (Sociologia generale)	SPS/07 (Sociologia generale)	1

Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore comprende l’attività scientifica e didattico-formativa nei campi di competenza concernenti la propedeutica teorica, storica e metodologica della ricerca sociale, i confini epistemologici della sociologia, gli strumenti teorico-metodologici e le tecniche per l’analisi delle processualità micro e macro-sociologiche. In quest’ottica si articola in varie aree che vanno dalla sociologia in generale (per le prospettive teoriche fondamentali, il linguaggio delle scienze sociali, l’ordine e il mutamento e per le categorie e le problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), alla metodologia e tecnica della ricerca sociale, alle politiche sociali connesse alle diverse tipologie di welfare, ai metodi, modelli e tecniche del servizio sociale, ai sistemi sociali comparati, all’analisi dei gruppi, della salute, della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale, ai metodi della pianificazione, alla storia della sociologia e del pensiero sociologico.

Numero massimo di pubblicazioni: 20

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
01/B1 (Informatica)	INF/01 (Informatica)	1

Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all’attività scientifica e didattico - formativa nei campi della ricerca informatica e della teoria dell’informazione, posti alla base dell’approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici per l’innovazione nella società. Particolare attenzione è rivolta al metodo, basato su modellizzazione, formalizzazione e verifica sperimentale. Pertanto il settore comprende, accanto a tutti gli aspetti di base e generali, i fondamenti algoritmici (progettazione e analisi degli algoritmi, computabilità e complessità, teoria dell’informazione, dei codici e crittografia), logici, semantici e metodologici dell’informatica, ivi inclusi i modelli computazionali classici e quantistici; le competenze sistemiche necessarie a modellare e progettare (in modo adeguato dal punto di vista logico, tecnico ed economico) elaboratori, sistemi distribuiti, reti, sistemi telematici (affidabilità, prestazioni e sicurezza dei sistemi informatici e telematici), linguaggi (ambienti e metodologie di programmazione, ingegneria del software), sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso all’informazione. Infine il settore comprende gli ambiti applicativi e sperimentali relativi agli usi innovativi dell’informatica, quali l’elaborazione di immagini e suoni, il riconoscimento e la visione artificiale, le reti neurali, l’intelligenza artificiale e il soft computing, la simulazione computazionale, la grafica computazionale, l’interazione utente-elaboratore e i sistemi multimediali. Le competenze di questo settore riguardano le metodologie e gli strumenti dell’informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per la varietà di applicazioni richieste nella Società dell’Informazione per l’organizzazione, la gestione e l’accesso a informazioni e conoscenze da parte di singoli e di organizzazioni e imprese private e pubbliche; riguardano inoltre tutti gli aspetti istituzionali dell’informatica di base.

Numero massimo di pubblicazioni: 24

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali.

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/G1 (Scienze e tecnologie animali)	AGR/17 (Zootecnia generale e miglioramento genetico)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle tecnologie applicate alle specie animali terrestri e acquatiche di interesse zootecnico, incluse quelle, faunistiche-venatorie, sportive, di affezione e di laboratorio al fine di migliorare la redditività, la sanità e la sostenibilità dell’allevamento, la salute e il benessere degli animali, la produzione quanti-qualitativa di alimenti sicuri per il consumo umano e le produzioni no food. Il settore si articola nelle seguenti tematiche: sistemi produttivi, valutazione morfo-funzionale, etologica, produttiva e riproduttiva; demografia, etnografia e evoluzione delle popolazioni; variabilità genetica, selezione genetica e genomica, metodi, tecnologie e biotecnologie di riproduzione, conservazione e valorizzazione della biodiversità zootecnica; modelli matematici, statistici e bioinformatici di analisi dei dati; tecnologie di allevamento e acquacoltura; valutazione, riconoscimento, tracciabilità e certificazione dell’origine, autenticità, salubrità e qualità dei prodotti zootecnici; caratteristiche chimiche, fisiche, nutrizionali e utilizzazione digestiva dei foraggi e dei mangimi; nutrizione e alimentazione animale; tecnica mangimistica, produzione di alimenti funzionali di origine animale; scienze omiche, biotecnologie, nanotecnologie applicate alle specie di interesse zootecnico; fisioclimatologia zootecnica, igiene e sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici; pianificazione, progettazione e gestione degli allevamenti e del territorio zootecnico, ecologia e paesaggistica zootecnica, valutazione dell’impatto ambientale degli allevamenti.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Veterinarie.</p>		

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/H5 (Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria)	VET/09 (Clinica chirurgica veterinaria)	2
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Clinica chirurgica veterinaria: malattie chirurgiche degli animali, con particolare attenzione per l’anestesiologia, la rianimazione, la terapia intensiva, la diagnosi e la terapia, le tecniche di chirurgia generale, specialistiche, mininvasive e d’urgenza, le diagnostiche strumentali e le tecniche innovative per la diagnosi per immagini e di laboratorio, nonché lo studio dei biomateriali e della biomeccanica veterinaria, la chirurgia sperimentale, le biotecnologie in campo chirurgico veterinario, l’ingegneria tissutale e la terapia cellulare; della Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria: gestione della riproduzione nelle diverse specie animali, con particolare riferimento alla fisiopatologia, alla diagnostica, alla clinica andrologica ed ostetrico-ginecologica ed alla perinatologia, alle tecniche per ottimizzare le potenzialità riproduttive, alle misure di igiene, profilassi e terapia medica e chirurgica dell’apparato genitale e mammario, alle biotecnologie applicate alla riproduzione, quali controllo e condizionamento dei gameti maschili e femminili, fertilizzazione naturale ed artificiale, differenziazione delle cellule staminali, produzione di embrioni in vivo ed in vitro e relativi protocolli di trasferimento, applicazioni di bioingegneria veterinaria e di genetica molecolare.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Veterinarie.</p>		